m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.E.0016275.15-11-2024

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 126 del 05 novembre 2024

Progetto:	***Verifica di ottemperanza*** **Progetto di installazione di n. 22 generatori con energia termica complessiva pari a 143 MW, presso il data center MXP2 Vantage Data Centers Europe – sito di Settimo Milanese (MI)** **ID_VIP: 12704**
Proponente:	**VDC MXP 21 S.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10198/16518**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

1. **Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);

- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 25/05/2024, n. 203 del 3/06/2024, n. 227 del 17/06/2024, n. 260 del 12/7/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 2/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, del Coordinatore della Sottocommissione VIA e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime;

2. **Considerato che:**

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. **Premesso che:**

- con Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 74 del 05/03/2024 è stato escluso dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale il progetto "…*di installazione di n. 22 generatori con energia termica complessiva pari a 143 MW, presso il data center MXP2 Vantage Data Centers Europe – sito di Settimo Milanese (MI)",* oggetto del presente parere, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di prescrizioni, di cui al Parere 991 del 23/02/2024 della Sottocommissione VIA – Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS, tra le quali la n. 1, la n. 4, la n. 6 che di seguito si riportano:

  Condizione ambientale n. 1 – ambito di applicazione: Rumore:

  1. È necessario che il Proponente consideri il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Settimo Milanese adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27/06/2023 e verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in riferimento alle classi acustiche in cui ricadono i recettori considerati.

2. È necessario che il Proponente verifichi per i recettori sensibili (presenza di centri sportivi) situati a est della zona industriale "Castelletto", il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa, tenendo in considerazione anche quanto riportato al punto 1.

3. Il Proponente deve rieditare la "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" svolta da un Tecnico Competente in acustica considerando nella modellazione anche la fase di cantiere necessaria alla realizzazione del nuovo Data Center MXP2, chiarendo e uniformando la codifica per i recettori e i punti di previsione esaminati tenendo in considerazione anche quanto riportato al punto 2.

4. Il Proponente deve valutare anche la fase di cantiere necessaria al collegamento della sottostazione elettrica prevista nella parte sud del lotto con la Stazione Elettrica Terna esistente "SE Baggio".

Condizione ambientale n. 4 – ambito di applicazione: Qualità dell'aria

Al fine di monitorare e di contenere eventuali impatti sia in fase cantiere che di esercizio, il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 ed ossidi di azoto, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione. La stessa ARPA valuterà l'opportunità di installare un'ulteriore centralina se già presente nell'area di interesse perché oggetto di una condizione ambientale già ottemperata da parte di altro operatore.

Condizione ambientale n. 6 – ambito di applicazione: Biodiversità ed ecosistemi, territorio

1. Al fine di limitare il rischio di propagazione delle specie esotiche e invasive nei movimenti terra dei cantieri del sito e dell'elettrodotto, il Proponente dovrà prevedere un idoneo e completo Piano di Monitoraggio Ambientale in AO, CO e PO per tutte le specie aliene ed esotiche, in modo anche da avere le informazioni necessarie di contesto per specificare meglio le misure mitigative degli impatti e di prevenzione, contenimento, eradicazione delle invasive.

2. Il Proponente dovrà inoltre progettare e mettere in opera soluzioni-basate-sulla natura, NBS per il rinverdimento degli edifici, coperture, pareti e tetti verdi e ovunque possibile nel sito, adottando pavimentazioni drenanti permeabili per i parcheggi e le aree esterne.

3. Il Proponente dovrà infine progettare e realizzare, oltre a quanto previsto, interventi di compensazione, in accordo con l'ente gestore, nell'area di preservazione più prossima al sito, il parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano", proponendo in particolare un'azione di contenimento o eradicazione di specie invasive nel riordino bioecologico dei fontanili più vicini.

- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. MASE_U_126079 del 09/07/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito la Commissione) con prot. CTVA_E_10026 del 09/07/2024 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione,

comunicando inoltre che tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10198/16518

- Il proponente ha depositato e pubblicato, in particolare, la seguente documentazione:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Verifica rispetto limiti acustici presso ricettore "centro sportivo" ed in accordo a nuova classificazione acustica comunale	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb1-P1&2-f	03/07/2024
Valutazione previsionale impatto acustico fase di cantiere del Data Center e del relativo elettrodotto	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb1-P3&4-f	03/07/2024
Monitoraggio e contenimento degli impatti sulla qualità dell'aria	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb4-QualAria-f	03/07/2024
Piano di monitoraggio ambientale - Specie aliene ed esotiche	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb6p1-PianoMonit-f	03/07/2024
Monitoraggio ambientale Ante Operam - Specie aliene ed esotiche	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb6p1-MonitAO-f	03/07/2024
Adozione soluzioni basate sulla natura - Progetto integrativo del verde - Aree esterne	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb6p2-InterventiNBS-f	03/07/2024
Definizione interventi di compensazione - Contenimento/eradicazione specie aliene ed esotiche	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb6p3-InterComp-f	03/07/2024
Verifica sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento	Documentazione di ottemperanza	R1983-MXP2CondAmb7-VerRelRif-f	03/07/2024

4. Considerato e valutato che:

4.1. In ordine alla condizione ambientale n. 1

- la condizione ambientale recita:

  "1. *È necessario che il Proponente consideri il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Settimo Milanese adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27/06/2023 e verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in riferimento alle classi acustiche in cui ricadono i recettori considerati;*

  2. È necessario che il Proponente verifichi per i recettori sensibili (presenza di centri sportivi) situati a est della zona industriale "Castelletto", il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa, tenendo in considerazione anche quanto riportato al punto 1;

  3. Il Proponente deve rieditare la "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" svolta da un Tecnico Competente in acustica considerando nella modellazione anche la fase di cantiere necessaria alla realizzazione del nuovo Data Center MXP2, chiarendo e uniformando la codifica per i recettori e i punti di previsione esaminati tenendo in considerazione anche quanto riportato al punto 2;

  4. Il Proponente deve valutare anche la fase di cantiere necessaria al collegamento della sottostazione elettrica prevista nella parte sud del lotto con la Stazione Elettrica Terna esistente "SE Baggio"."

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - Verifica rispetto limiti acustici presso ricettore "centro sportivo" ed in accordo a nuova classificazione acustica comunale

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che la Variante Generale al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Settimo Milanese attribuisce ai recettori oggetto della Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico Data Center MXP2 datata 22/12/2023 una classe acustica inferiore rispetto a quella indicata nel precedente piano (Classe IV rispetto alla precedente Classe V). La verifica del rispetto dei limiti è stata condotta *ante-operam, post-operam* nello scenario di normale attività del Data Center nelle due condizioni ipotizzate nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (presenza o meno del contributo degli altri Data Center di prevista realizzazione nei pressi di quello oggetto di valutazione), *post-operam* nello scenario di effettuazione delle operazioni di test/manutenzione programmata nelle due condizioni ipotizzate nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico. Dalle analisi condotte è emerso il rispetto dei limiti per tutti i recettori considerati e in tutti gli scenari ipotizzati. In merito alla verifica del rispetto dei limiti acustici per il recettore sensibile "Centro Sportivo" il proponente afferma che è stato aggiunto un nuovo recettore alle valutazioni denominato R6. Relativamente a questo recettore sono stati individuati tre punti di indagine aggiuntivi finalizzati alla valutazione delle diverse strutture sportive presenti: R6a edificio Tennis&Padel Club "Castelletto" ricadente in Classe IV, R6b edificio "Rugby Lyons Settimo Milanese" ricadente in Classe V e R6c punto al confine del Centro Sportivo potenzialmente più esposto verso il Data Center ricadente in Classe IV. La verifica del rispetto dei limiti è stata condotta per i medesimi scenari precedentemente riportati e ha evidenziato dei limitati superamenti in corrispondenza del ricettore denominato R6b nello scenario di effettuazione delle operazioni di test/manutenzione. Tali superamenti si evidenziano presso questo specifico

ricettore non tanto in virtù di livelli di immissione particolarmente elevati ma in quanto, essendo esso situato a distanza maggiore dalla viabilità ordinaria rispetto agli altri ricettori considerati, per esso e stato considerato un livello residuo inferiore. In riferimento ai superamenti evidenziati, occorre osservare che le attività di test / manutenzione programmata M2 ed M3 verranno effettuate solo una volta all'anno, con una durata limitata a poche ore. Si può in tal senso ritenere trascurabile tale situazione, che comunque sarà oggetto di verifica nell'ambito delle attività di monitoraggio. L'attività di test / manutenzione programmata M1, che verrà effettuata con cadenza settimanale, avrà durata di 15 minuti; essa, pertanto, rientra nella casistica descritta all'Allegato 1, punto 16, del suddetto D.M. 16/06/1998 "rumore a tempo parziale.

- Valutazione previsionale impatto acustico fase di cantiere del Data Center e del relativo elettrodotto

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che per la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico la potenza sonora delle attività è stata calcolata in condizioni normali/medie e di massima esposizione (ovvero considerando tutte le macchine attive nello stesso momento). Il proponente afferma che saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnicamente ed economicamente fattibili per contenere le emissioni sonore durante le varie fasi delle lavorazioni. Nella valutazione Previsionale di Impatto Acustico sono state prese in considerazione le attività di cantiere caratterizzate dalla massima sovrapposizione tra lavorazioni e il loro impatto ai medesimi ricettori considerati in fase di esercizio. Dalle verifiche condotte si evidenzia che potrebbe verificarsi il superamento dei limiti in caso di utilizzo contemporaneo di tutte le macchine impiegate. L'impresa incaricata, se ritenuto necessario in relazione all'organizzazione operativa, provvederà a richiedere all'Amministrazione comunale autorizzazione ad operare in deroga ai limiti ordinari applicabili alle emissioni sonore delle sorgenti fisse, ai sensi dell'art. 6 della L. 447/95 "*Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico*" e dell'art. 8 della L.R. Lombardia 13/2001 "*Norme in materia di inquinamento acustico*". È stata condotta una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico relativa alla fase di cantiere dell'elettrodotto interrato per il collegamento alla "SE Baggio" individuando come scenari di interesse i punti nei quali la lavorazione prevista sarà eseguita alla minore distanza dai recettori esposti. Rispetto ai recettori individuati nelle altre valutazioni, sono stati considerati tre ricettori aggiuntivi tutti ricadenti in Classe Acustica IV: R6d fabbricato del Circolo Sportivo, R7 ed R8 – due fabbricati di civile abitazione. Dalle verifiche condotte si evidenzia che le emissioni sonore dal cantiere in esame potrebbero comportare superamenti dei limiti in corrispondenza dei ricettori. Si fa presente però che si tratta di un'infrastruttura lineare e pertanto il cantiere sarà caratterizzato da elevata velocità di avanzamento, ciascun ricettore sarà interessato per un periodo inferiore ad un mese. Se ritenuto necessario in base all'effettiva organizzazione del cantiere, l'impresa incaricata provvederà a richiedere all'Amministrazione comunale autorizzazione, in accordo a quanto previsto dall'art. 6 della L. 447/95 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico" e dall'art. 8 della L.R. Lombardia 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico", ad operare in deroga ai limiti ordinari applicabili alle emissioni sonore delle sorgenti fisse.

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che la valutazione presentata dal Proponente risulta essere esaustiva.

Di conseguenza **la condizione ambientale n. 1** risulta **ottemperata**.

4.2. In ordine alla condizione ambientale n. 4

- la condizione ambientale recita: *"Al fine di monitorare e di contenere eventuali impatti sia in fase cantiere che di esercizio, il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 ed ossidi di azoto, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione. La stessa ARPA valuterà l'opportunità di installare un'ulteriore centralina se già presente nell'area di interesse perché oggetto di una condizione ambientale già ottemperata da parte di altro operatore."*
- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
    - Monitoraggio e contenimento degli impatti sulla qualità dell'aria

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che le modalità di monitoraggio e contenimento degli impatti sulla qualità dell'aria sono state definite in accordo con ARPA Lombardia e i competenti responsabili e funzionari della Città Metropolitana di Milano e si articolano in diversi passaggi:

- Determinazione del flusso di massa annuo relativo ai diversi inquinanti (con particolare riferimento agli ossidi azoto e polveri) potenzialmente emesso dai generatori. Tale flusso è calcolato sulla base dei livelli di concentrazione garantiti indicati nello SPA. Si precisa che, considerando le possibili ore di funzionamento, pari a 500 ore/anno, ai sensi della DGR Lombardia n. IX/3934, i generatori si qualificano come "di emergenza" e pertanto non risultano soggetti al rispetto dei valori limite, né all'installazione dei sistemi di monitoraggio.
- Definizione della modalità di monitoraggio del flusso di massa annuo relativo ai diversi inquinanti effettivamente emesso dai generatori. Si prevede a tal proposito di determinare le concentrazioni negli effluenti mediante analisi in campo durante le attività di manutenzione programmata, con cadenza annuale su ciascun gruppo elettrogeno. Tali analisi verranno effettuate da società qualificata secondo metodiche indicate dal D. Lgs 152/2006, i valori rilevati e i relativi rapporti saranno tenuti su registro a disposizione delle autorità di controllo. Sul registro verranno riportati anche i dati relativamente alle ore di funzionamento annue di ciascun gruppo elettrogeno e il relativo flusso di massa rilasciato.
- Definizione di una "soglia di attenzione" al raggiungimento di un flusso di massa emesso annuo pari all'80% del flusso di massa potenziale.
- Nel caso di superamento della soglia di attenzione si prevede di intervenire con azioni di controllo e regolazione della combustione e/o dei sistemi di abbattimento sui gruppi elettrogeni che hanno evidenziato valori di concentrazione potenzialmente critici. Alla successiva accensione programmata di tali gruppi elettrogeni, ripetizione delle analisi e ricalcolo del flusso di massa annuo. Nel caso di

superamento del valore "soglia di attenzione" anche a seguito degli interventi, saranno analizzate le possibili soluzioni impiantistiche.

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che la valutazione presentata dal Proponente risulta essere esaustiva.

Di conseguenza **la condizione ambientale n. 4** risulta **ottemperata**

4.3. In ordine alla condizione ambientale n. 6

- la condizione ambientale recita:
  "*1. Al fine di limitare il rischio di propagazione delle specie esotiche e invasive nei movimenti terra dei cantieri del sito e dell'elettrodotto, il Proponente dovrà prevedere un idoneo e completo Piano di Monitoraggio Ambientale in AO, CO e PO per tutte le specie aliene ed esotiche, in modo anche da avere le informazioni necessarie di contesto per specificare meglio le misure mitigative degli impatti e di prevenzione, contenimento, eradicazione delle invasive.*

  2. Il Proponente dovrà inoltre progettare e mettere in opera soluzioni-basate-sulla natura, NBS per il rinverdimento degli edifici, coperture, pareti e tetti verdi e ovunque possibile nel sito, adottando pavimentazioni drenanti permeabili per i parcheggi e le aree esterne.

  3. Il Proponente dovrà infine progettare e realizzare, oltre a quanto previsto, interventi di compensazione, in accordo con l'ente gestore, nell'area di preservazione più prossima al sito, il parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano", proponendo in particolare un'azione di contenimento o eradicazione di specie invasive nel riordino bioecologico dei fontanili più vicini."
- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - Piano di monitoraggio ambientale - Specie aliene ed esotiche

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che la valutazione delle specie aliene ed esotiche verrà focalizzata sulle specie vegetali, in quanto le opere in progetto non hanno impatti sulla specie animali. Si prevede di effettuare il monitoraggio ambientale in tre fasi

- *ante-operam*: non potrà essere effettuato sulla totalità delle opere in progetto in quanto già avviate
- in corso d'opera: un monitoraggio all'anno, nel periodo di costruzione dell'opera
- *post-operam*: un sopralluogo di verifica delle presenze residue di specie vegetali esotiche infestanti in corrispondenza dell'intera area di lavorazione utilizzata per le fasi di monitoraggio precedenti

Le attività di monitoraggio riguarderanno l'intero tracciato dell'elettrodotto in progetto, e l'area di cantiere del data center fino ad una distanza di 5 m per parte rispetto all'asse dell'elettrodotto e l'intera area del data center.

Qualora si constati la presenza di specie indicate nelle "*black list*" saranno comunicate agli Enti competenti in materia per la messa in pratica delle conseguenti misure di prevenzione, gestione, lotta e contenimento.

- Monitoraggio ambientale *Ante Operam* - Specie aliene ed esotiche

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che dal sopralluogo di monitoraggio effettuato in data 14/05/2024 sono state rilevate in totale 11 specie esotiche invasive largamente diffuse negli ambienti urbanizzati e agrari della Lombardia e non inserite nell'elenco delle specie per cui sia necessaria l'eradicazione. Sono stati previsti degli interventi di contenimento all'interno del cantiere, mentre all'esterno non risultano attuabili in quanto le infestanti risultano localizzate in aree private o non gestite dalla società VDC MXP 21 S.r.l.

- Adozione soluzioni basate sulla natura - Progetto integrativo del verde - Aree esterne

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che sulle coperture è prevista l'installazione degli impianti necessari al condizionamento dei locali interni che per il corretto funzionamento degli apparati informatici, devono garantire specifici requisiti di temperatura. Dove non sono presenti tali impianti è prevista l'installazione dell'impianto fotovoltaico e pertanto non risultano libere aree da adibire a tetti verdi. Le acque meteoriche provenienti da parcheggi e aree esterne sono gestite prima del loro convogliamento al punto di scarico finale in accordo con le norme edilizie ed al fine di garantire la tutela della qualità delle acque. Il proponente prevede comunque di massimizzare la copertura a verde tramite integrazione della popolazione arborea del sito con specie autoctone o naturalizzate ammesse dalla lista del Parco Agricolo Sud Milano. Il progetto include il mantenimento del patrimonio arboreo esistente, la compensazione degli esemplari abbattuti ai fini del progetto e la realizzazione di nuove aree verdi nel sito. In totale è prevista la piantumazione di 93 nuovi esemplari, di cui 84 necessari per la compensazione.

- Definizione interventi di compensazione - Contenimento/eradicazione specie aliene ed esotiche

Il proponente con tale documentazione e relazioni afferma che il progetto degli interventi di compensazione sarà definito in accordo con l'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e del Comune di Settimo Milanese. Attualmente si è in attesa dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale e dell'indicazione da parte di Ente Parco circa il fontanile sul quale ritiene di attuare l'azione di contenimento o eradicazione di specie invasive.

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che la valutazione presentata dal Proponente risulta essere non esaustiva. In merito al punto 1 manca la relazione di monitoraggio in corso d'opera. Per quanto riguarda il punto 2 si evidenzia che il Proponente non ha previsto l'inserimento di soluzioni-basate-sulla natura, NBS sui tetti o sulle pareti degli edifici o su altri elementi idonei. Inoltre, da ricerca bibliografica emerge che integrare tetti verdi e impianto fotovoltaico ne aumenta l'efficienza. Parimenti, le acque meteoriche provenienti da parcheggi e aree esterne sono da gestire nel rispetto dell'invarianza idraulica-idrologica. Infine, in merito al punto 3, si rimane in attesa del progetto degli interventi di compensazione adottato in accordo con gli enti competenti.

Di conseguenza **la condizione ambientale n. 6** risulta non ottemperata

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 1, n. 4, n. 6 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 74 del 05/03/2024 relativo al progetto "*Progetto di installazione di n. 22 generatori con energia termica complessiva pari a 143 MW, presso il data center MXP2 Vantage Data Centers Europe – sito di Settimo Milanese (MI)",* si ritiene che:

- le condizioni n. 1 e n. 4 **siano ottemperate**;
- la condizione n. 6 **sia non ottemperata ma ottemperabile** mediante valutazione dell'inserimento di soluzioni-basate-sulla natura, NBS sugli edifici (tetti e/o pareti e/o altri elementi) e l'adozione di pavimentazioni drenanti permeabili per i parcheggi e le aree esterne. Inoltre, il Proponente dovrà trasmettere il progetto degli interventi di compensazione che verrà adottato in accordo con gli enti competenti.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
14.11.2024
19:03:11
GMT+02:00